



“Quando avrete inquinato l'ultimo fiume, catturato l'ultimo pesce, tagliato l'ultimo albero, capirete solo allora, che non potrete mangiare il vostro denaro.”

(*profezia Cree, Indiani d'America*)

Sommario

Speciale AK: Dobbiamo preoccuparci? - pag. 2

Messaggio per i nostri lettori - Rifiuti differenziati e TARI - pag.3

Cambiamenti Climatici: Il Non Inverno - pag.4

Approfondimenti: pochi esperti per l'economia verde - pag.5

✓ **La Voce di AK: - Delibere del Direttivo AK - pag.6**

Il Seme della Vita:- Antonello Pasini e sue pubblicazioni -pag. 7

✓ **La pagina del prof. Luigi Campanella: Energia e Acqua - pag. 9**

Curiosità Natura: I cani non trasmettono il virus - pag.10

Campagna “Io faccio la mia parte”- pag. 11

Aziende sponsor - p. 12

Come iscriversi ad AK - pag. 15

Inoltratelo ai vostri amici e conoscenti. Anche questo è un modo per difendere l'ambiente



Madre TERRA ha forse deciso di chiudere con la specie umana? servizio a pag. 2

PER IL 5 X 1000 RICORDATI DI NOI: ACCADEMIA KRONOS - C.F.92050750378

QUESTO NUMERO E' SOSTENUTO DA

ALOS

Hwstyle
green passion

DIGITAL METRICS
LEAD YOUR MARKETING AHEAD

CONAD
Andora - via Santa Caterina

**ANTICA AZIENDA
RAINERI**
IMPERIA

**GEES
RECYCLING**

- SPECIALE AK -

DOBBIAMO COMINCIARE A PREOCCUPARCI?

Oggi, al termine del mese di febbraio 2020, vista la situazione generale che interessa ormai tutta l'umanità, come da illustrazioni nella prima pagina di questo notiziario, dobbiamo cominciare a preoccuparci? La risposta purtroppo è **SI!** Non possiamo più nasconderci dietro ad un dito, la situazione generale che interessa tutto il pianeta non lascia dubbi. In primis, ovviamente, è l'attuale pandemia del coronavirus che si è diffusa anche in Italia, ma a seguire, momentaneamente dimenticati dal pubblico e dai mass media, abbiamo altre situazioni non certo allegre, per cui superato questo problema sanitario mondiale (speriamo!), torneranno in maniera prepotente a preoccuparci ancora di più. Ne analizziamo i principali:

- In Antartide il 9 febbraio di quest'anno si sono raggiunti i + 20,75°C. Un evento record, mai registrato da quando sono iniziati lo scorso secolo i rilevamenti meteorologici.
- Nell'estate scorsa sono andate a fuoco quasi tutte le più importanti foreste del pianeta, dalla Siberia, al Brasile, dall'Indonesia all'Africa centrale fino all'Australia, qui in particolare restano ancora dei focolai attivi.
- L'Africa orientale (Corno d'Africa) sta subendo un'invasione di locuste di dimensioni bibliche. Distrutte tutte le coltivazioni agricole.
- L'Europa del nord sta subendo tempeste tropicali e uragani come mai era accaduto.

Per le aree gelide della Terra questo vuol dire che la rapida fusione dei ghiacci dell'Antartide e della Groenlandia, non tra 50 anni, come si pensava fino a poco fa, ma a meno di un decennio comporterà l'innalzamento degli oceani di oltre 50 cm. Quindi perdita di terreni costieri, onde provocate da tempeste tropicali che entreranno nella terra ferma anche per centinaia di metri se non chilometri e poi la scomparsa di molte isole del Pacifico che sono solo a pochi centimetri dal mare.

Per gli imponenti incendi che recentemente hanno devastato il pianeta, gli scienziati ammettono che ciò ha comportato un aumento, seppur leggero, delle temperature medie della Terra. Questo a causa dei gas serra immessi in atmosfera ed anche per la fine della funzione detta Sink delle foreste di assorbire la CO2 atmosferica. Per alcuni climatologi il "Non Inverno" che sta caratterizzando l'emisfero nord del pianeta è anche il risultato di questi incendi.

Le invasioni improvvise e massicce di cavallette che stanno distruggendo tutti i raccolti dell'Africa orientale, per alcuni scienziati sono in parte causate dai cambiamenti climatici. Morale è che queste popolazioni già a livello di sopravvivenza ora cosa faranno? Sicuramente si riverseranno in aree geografiche del pianeta, vedi l'Europa, dove ancora si può vivere dignitosamente.

Le tempeste che hanno devastato il Nord Europa e che non sono terminate, infatti si prevedono altri fenomeni meteo estremi a breve, si sono manifestate in un periodo dell'anno non usuale, solitamente uragani e tempeste tropicali dal Nord Atlantico verso l'Europa nel passato si sono registrate tra i mesi di settembre e novembre.

Da questa panoramica si evince che il 2020 forse sarà ricordato come l'inizio della materializzazione dei nostri antichi timori, e cioè per tutta l'umanità l'inizio della fase irreversibile in cui poco o nulla si potrà fare per bloccarla.

Nel lontano 1985 il Kronos 1991 in una sua pubblicazione scriveva qualcosa che allora sembrava fantapolitica, ma che oggi, vedi le limitazioni di movimento e attività delle persone nelle aree focolai del coronavirus, sono realtà. Questo è quanto scrivevamo 35 anni fa: *".....l'uomo nei Paesi civili è libero di vivere, agire, muoversi liberamente, ma quando seri problemi ecologici metteranno a rischio la stessa sopravvivenza dell'umanità, allora non dovremo lamentarci se tutto ciò che oggi è libero, domani sarà vietato...."*

Quello che sta accadendo non solo in Cina, in Corea e in Giappone, ma anche qui in Italia nelle regioni del nord è un esempio.

Gli slogan dei giovani di **fridays for future** che sfilano nelle strade delle città del mondo e che chiedono di salvare il mondo, dovrebbero essere sostituiti in: **“Salviamo l’Umanità”**. Si perché il nostro pianeta da quando gli è apparsa la vita biologica annovera 5 estinzioni di massa, e questo senza che ne abbia risentito più di tanto. E se tutto quello che ci sta per capitare vorrà dire la sesta estinzione di massa, alla nostra Terra poco importa...



NON SOLO PAROLE, MA AZIONI

Siamo ormai presi da eventi più grandi di noi, ma questo non deve farci dimenticare che da tempo abbiamo preso posizione per garantire ai cittadini, utenti italiani, una maggiore chiarezza da parte delle istituzioni, in questo caso nel settore dei rifiuti differenziati, che fino ad oggi ha portato all’attenzione e in alcuni casi ad una mobilitazione di comitati cittadini spontanei che chiedono di conoscere a fondo il processo del differenziato, dalla raccolta allo smaltimento, nonché i costi per tonnellata dei rifiuti, dove e quando vengono smaltiti, ecc. In parole povere si chiede che le bollette TARI, che periodicamente giungono nelle nostre case, siano riformulate completamente in cui tutte le voci legate alla filiera del differenziato vengano esposte chiaramente.

Ricordiamo, comunque, che prima di affrontare un qualsiasi tema ambientale, questa volta quello dei rifiuti differenziati, bisogna essere ben informati e preparati. Pertanto nel n. 6 del nostro notiziario avevamo pensato di entrare più nei dettagli della questione, offrendo ai nostri lettori informazioni *fresche di campo* che l’ISPRA ci ha messo a disposizione (Sul vostro computer, attraverso un motore di ricerca, digitate: **“Rapporto Rifiuti Urbani ISPRA”** - Vi apparirà lo studio). Quindi buona ricerca e studio.

Oltre a ciò ricordiamo che lo scorso anno la redazione di **AK Informa** ha pubblicato un dossier sui rifiuti che è sempre a disposizione, basta richiederlo.

DETTAGLIO DEL DOCUMENTO

	Prezzo	Disponibile		
Periodo: ANNO 2019				
Utenza:				
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019 - 100 (D) ABITAZIONE PRINCIPALE				
PV - 3 Componenti	93,16340	365 giorni 93,16		
PF - 3 Componenti	74,07	365 giorni 74,07		
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019				
Addizionale Provinciale	267,36	36		
Utenza:				
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019 - PERTINENZA				
PF - PERTINENZA	97843	365 giorni 39,1		
Dal 01/01/2019 al 31/12/2019				
Addizionale Provinciale	39,14	5 % 39,14		
Spese di Spese		1,50		
ARRONCIAMENTO ATTUALE		-0,19		
		323,00		
Totale Documento		323,00		
IL RIFUGIO CATASTALI DEGLI IMMOBILIARI DI IMPOSTA				
Utenza:				
	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria
	00024	000332	0009	A02-03
	00024	000332	0001	C06-03

che può essere pagato in: RATA UNICA € 323,00 entro il 20 marzo 2019
oppure in: TRE RATE € 108,00 entro il 20 marzo 2019
€ 108,00 entro il 20 luglio 2019
€ 107,00 entro il 20 settembre 2019



Cambiamenti Climatici



METEO sempre più ESTREMO: dalle alluvioni alla mancanza d'acqua

Publicato da: *Davide Santini di Mtg - Meteogiornale* il 21-02-2020

È un inverno davvero strano, caratterizzato da un *meteo spesso e volentieri mite*, con assenza di freddo vero e senza irruzioni di gelo. Oltretutto, gli anticicloni, sempre costantemente sull'Italia, ingombranti e persistenti nel tempo, non hanno fatto altro che portare tantissime giornate soleggiate, con l'ovvia conseguenza che cominciano a mancare le piogge.

Sia chiaro, non siamo in emergenza siccità, né ci sono rischi per i pozzi profondi: ha piovuto tantissimo fino a fine dicembre, le scorte sotterranee sono immense. Fanno però paura gli *accostamenti tra tipologie di meteo diametralmente opposti*: a metà dicembre continuavamo a sperare in qualche anticiclone "ferma-pioggia", ora speriamo in qualche perturbazione "scaccia-siccità": purtroppo non si intravede nulla di tutto questo, anzi nel weekend ci sarà l'ennesimo vasto anticiclone, la vera caratteristica di questo inverno così anonimo e sballato.

I problemi allo stato attuale sono due. Il primo sta nelle semine: se gli strati superficiali sono troppo secchi (situazione presente in diverse regioni italiane) le piantine germogliano con più difficoltà; il secondo sta nelle acque profonde e questo riguarda soprattutto il Meridione. Tale area geografica italiana, infatti, *ha sentito solo marginalmente delle lunghissime fasi meteo piovose dei mesi passati* e pertanto c'è una giustificata preoccupazione per i mesi a venire. Le piogge, infatti, sono *fisiologicamente molto scarse al Sud durante la stagione estiva* e pertanto è necessario che ci siano scorte idriche in profondità, che in questo momento non ci sono.

Ecco perché è *fondamentale che riprenda a piovere*, senza ovviamente gli eccessi di alcuni mesi passati, tipici dell'*estremizzazione meteo*, ma con piogge che speriamo a marzo possano arrivare.

Tuttavia si teme a partire dall'inizio di marzo un brusco "risveglio" dell'Inverno. Allora saranno nuovi guai in agricoltura a causa delle gelate tardive che possono danneggiare seriamente le piante da frutto in fase di fioritura precoce.



18 febbraio 2020: Fioritura anticipata di un mese a Rimini in zona Santarcangelo



Approfondimenti

Federmanager-Aiee: 'Carenza competenze 'ostacolo' a svolta verde'

ECONOMIA



Publicato il: 18/02/2020

La carenza di competenze specialistiche e la mancanza di know how rappresentano i principali ostacoli alla transizione verde del nostro Paese. L'eccesso di burocrazia e la difficoltà di accesso al credito, unito a una legislazione stratificata e poco omogenea, aggravano la situazione delle tante imprese italiane chiamate alla sfida della sostenibilità.

È quanto si legge nelle conclusioni del 3° Rapporto Federmanager-Aiee, dal titolo 'Transizione verde e sviluppo. Può l'economia circolare contribuire al rilancio del sistema Italia?', presentato martedì 18 febbraio a Roma.

Secondo lo studio Federmanager-Aiee, "di fronte al piano di 1.000 miliardi di euro di investimenti approvato dalla Commissione Ue, si calcola che rimuovendo i fattori citati e **investendo in competenze manageriali adeguate si potrebbe aumentare la produttività del 6,5% in termini di valore aggiunto e aumentare l'occupazione nel settore green portandola all'11,4%**".

"In uno scenario di trasformazione del sistema occupazionale che sia indirizzato verso la piena affermazione dell'economia circolare, **potrebbero essere creati oltre 500mila posti di lavoro entro il 2030**. Per questo è stato chiesto al governo di sostenere chi, come Federmanager, punta sullo sviluppo di competenze specifiche per la sostenibilità", ha dichiarato in apertura dei lavori Stefano Cuzzilla, presidente Federmanager.

"La Commissione von der Leyen -ha aggiunto Cuzzilla- ha presentato **un piano da 1.000 miliardi di euro in 10 anni per un'Europa a impatto zero entro il 2050**. Proponiamo che quota parte delle risorse destinate all'Italia sia vincolata a sostegno delle figure manageriali impegnate per la sostenibilità".

Noi intanto di AK, insieme all'Università La Sapienza di Roma, stiamo completando il progetto per la nuova figura professionale del **Geniere delle protezione ambientale e climatica**.

LA VOCE DI ACCADEMIA KRONOS

DECISIONI ULTIMO DIRETTIVO NAZIONALE DI AK

Martedì 18 febbraio si è tenuto il Direttivo di Accademia Kronos. Queste le delibere approvate.

- **Assemblea Nazionale per approvazione bilancio e per la nomina di un nuovo direttivo di AK – 23 maggio 2020, Officine Farneto - Roma.**
- **Fine settembre 2020 partecipazione a Milano al summit mondiale dei giovani per il clima;**
- **2 o 9 ottobre 2020 2ª edizione al Campidoglio di Roma del Premio Internazionale" Io faccio la mia parte".**

Ovviamente tutto questo è subordinato all'aumento o alla diminuzione della pandemia di coronavirus attuale.

La sezione AK – di Roma Urbe 1 e 2 ha presentato al Direttivo nazionale il nuovo inno di AK.



La musica e il coro appartengono alla scuola Cantorum di Napoli che grazie alla richiesta del nostro socio Ernesto D'Alfonso hanno progettato e prodotto l'inno dell'associazione. Su richiesta del Presidente Floris detto inno ora è ascoltabile nel nostro sito ufficiale.



“IL SEME DELLA VITA”

RUBRICA A CURA DI FRANCO FLORIS



Penso sia doveroso dedicare uno spazio a personaggi che, come noi, hanno condiviso nel recente passato o lo fanno attualmente, l'amore per la Natura e le preoccupazioni per il futuro dell'Umanità minacciato dai cambiamenti climatici. Questa settimana presentiamo:

Antonello Pasini



Antonello Pasini, fisico climatologo del Cnr e autore di molte pubblicazioni specialistiche, insegna Fisica del clima a Roma Tre e Sostenibilità ambientale - aspetti scientifici all'Università Gregoriana di Roma. Vicepresidente della Società italiana per le scienze del clima, è anche un attivo divulgatore. Ha vinto diversi premi per il suo impegno di divulgatore, tra questi il premio nazionale di divulgazione scientifica con il blog "Il Kyoto fisso" per la rivista "Le Scienze".

Libro di grande successo per il 2019 è stato "[Effetto Serra= Effetto Guerra](#)". Recentemente ha pubblicato un altro libro che affronta direttamente la questione Italia.

Ecco La sintesi: Le frane e gli allagamenti che hanno colpito Piemonte e Liguria e l'ennesimo picco di acqua alta a Venezia sono solo gli ultimi episodi di una lunga serie. Periodi prolungati di siccità, eventi estremi di una violenza inaudita, forti mareggiate che distruggono tutto. Perché un'Italia così disasttrata? Di chi è la colpa? Antonello Pasini affronta i temi del riscaldamento globale e del dissesto del territorio in una nuova luce, analizzando i principali fattori in gioco e mettendoli in relazione tra loro in quella che viene provocatoriamente definita «equazione dei disastri»: la pericolosità degli eventi meteo-climatici, la vulnerabilità del territorio italiano e l'esposizione nostra, delle nostre case e dei nostri beni. La conclusione è che non si tratta di una natura maligna, ma di un ambiente deturpato dall'uomo, dal punto di vista del clima e del territorio, fino alle "furbate" del genio italico che continua a perpetrare abusi su un territorio già fragile.

Solo conoscendo la situazione di oggi e la sua probabile evoluzione futura potremo fare qualcosa per cambiare rotta. Perché non solo i decisori politici, ma anche i cittadini, devono sapere.



PILLOLE DI SCIENZA



A cura del Prof. Luigi Campanella

Dipt. Chimica Università "La Sapienza", Roma

In questo numero del notiziario presento la lettera introduttiva del progetto portato giorni fa al Ministero dell'Ambiente circa la nascita di una nuova figura professionale capace di agire nel contesto dei fenomeni connessi ai cambiamenti climatici: il Geniere della protezione ambientale e climatica. Visto che sono il referente di questa importante iniziativa, nata tra il mio Dipartimento di Chimica della Sapienza e Accademia Kronos, mi prego presentare ai lettori di *AK Informa* questo primo documento presentato al ministero competente:

ENERGIA E ACQUA

Per produrre energia ci vuole acqua, per fornire acqua serve energia. Di conseguenza poiché il 90% dell'energia termica fa uso di acqua, aumentare la produzione di elettricità del 70% come previsti per il 2035 significa aumentare i prelievi di acqua dolce del 20%. Tra acqua ed energia c'è però una grande differenza dal punto di vista di consumi e della fornitura: per la prima non ci sono alternative, per la seconda sì. Così l'uso dell'energia solare e dell'energia eolica certamente corrispondono a consumi di acque minori. Tuttavia anche in questo caso c'è il rovescio della medaglia: in molti casi la fornitura intermittente derivante dalla discontinuità di vento e sole deve essere compensata da altre fonti energetiche che richiedono grandi quantità di acqua.

Diviene allora fondamentale rendere il rapporto energia acqua più virtuoso riducendo i consumi di acqua per produrre energia. Così nel caso delle centrali termoelettriche è necessario adottare sistemi e tecnologie di raffreddamento a circuito chiuso, nell'idroelettrico il ricorso a serbatoi di stoccaggio può razionalizzare i consumi, per i biocarburanti si può ridurre il consumo di acqua irrigando le colture interessate con acqua piovana o con sistemi robotizzati per la ottimizzazione.

Per tutti gli impianti energetici esiste poi il problema delle acque di scarico a volte calde, a volte saline, a volte cariche di nutrienti che comporta danni e rischi per l'ambiente circostante.

E' stato calcolato che in una città media ogni persona immette nell'ambiente con le sue attività circa 4 Kg di una miscela gassosa costituita in prevalenza da CO₂ ma contenente anche CO, NO_x, SO_x, polveri. A questo valore contribuiscono tutte le attività civili: in particolare in un anno con un percorso medio di 6000 Km immettendo nell'ambiente per ogni autovettura circa 1200Kg di CO₂. Una difesa a tutto ciò è rappresentata dal verde urbano: attraverso il processo di fotosintesi il verde assorbe CO₂ producendo carboidrati complessi ed ossigeno. Per assorbire 1200 Kg di CO₂ prodotti in un anno da un'auto a percorrenza media sono necessari 6 mq di verde. Da questi numeri emerge chiaramente che l'efficacia del sistema di difesa è molto elevata. A Roma circolano circa 2 milioni di macchine per un totale di emissione annua di 2,4 miliardi di Kg di CO₂ che per essere neutralizzati richiederebbero 12000000 di mq di verde pari a 1200 ettari, un valore forse difendibile con il vantaggio degli effetti secondari, ma gradevoli. rappresentati dalle azioni moderatrici su vento, pioggia, neve e da quella rinfrescante nelle giornate afose. Ovviamente questo bilancio è limitato alle emissioni autoveicolari.

Il settore lattiero caseario ha per il nostro paese rilievo economico, occupazionale, e culturale, corrispondente ad un valore di circa il 10% del totale agroalimentare e con un pool di addetti per circa 100.000 lavoratori. Questo obbliga a portare la massima attenzione al settore cercando di ottimizzarlo. I provvedimenti e le iniziative che oggi vengono adottati sono l'applicazione di diete studiate per gli animali ed il miglioramento genetico con il fine di incrementare la qualità microbiologica, nutrizionale e nutraceutica dei prodotti lattiero-casearie. Nelle produzioni casearie comunque la qualità è strettamente legata a quella del latte che deve essere monitorata sia per le componenti benefiche per la salute dell'uomo che per quelle dannose perché presenti originariamente o aggiunte. Per tale fine l'NMR è la tecnica di elezione abbinata ai metodi statistici multivariati.



LE CURIOSITA' DELLA NATURA



by Gabriele La Malfa

Il corona virus NON può essere trasmesso dagli animali domestici.

By *amore a quattro zampe*



Coronavirus non è trasmesso dagli animali domestici (foto iStock)

Le prime notizie diffuse in Cina avvertivano le persone di fare particolarmente attenzione agli animali, ma questo non significa assolutamente che siano loro a diffondere la malattia, infatti secondo l'Organizzazione mondiale per la sanità non esiste alcuna prova a sostegno del fatto che il coronavirus possa essere diffuso dagli animali domestici, pertanto è inutile creare allarmismo.

Ovviamente è sempre buona norma tenere il più puliti possibile gli animali e lavarsi molto frequentemente le mani soprattutto quando si è a contatto con loro. L'organizzazione ha infatti voluto precisare questa cosa per evitare la diffusione di notizie false che potrebbero portare anche all'abbandono di centinaia di questi animali.

Secondo il nostro ministero della salute non vi sarebbe alcuna prova scientifica a dimostrazione del fatto che gli animali da compagnia come cani o gatti che hanno contratto il coronavirus possano trasmettere il virus all'essere umano.

Gli altri punti del vademecum riguardanti gli animali affrontano poi le tematiche delle importazioni di animali vivi o di prodotti di origine animale e sulla possibilità di contrarre l'infezione da animali selvatici come nel caso della SARS o della MERS.

L'OMS ha spiegato di voler prevenire qualsiasi atto di crudeltà nei confronti degli animali, come è già successo a causa della disinformazione in Cina dove subito dopo il contagio, le persone vivevano un clima di nevrosi tale da portare moltissime persone ad abbandonare gli animali al proprio destino per paura del contagio.

Secondo gli scienziati quindi, attualmente non esistono prove che il cane o il gatto possano infettare le persone con il coronavirus.

L.L.

Tessera "sostenitore" campagna nazionale "Io faccio la mia parte"

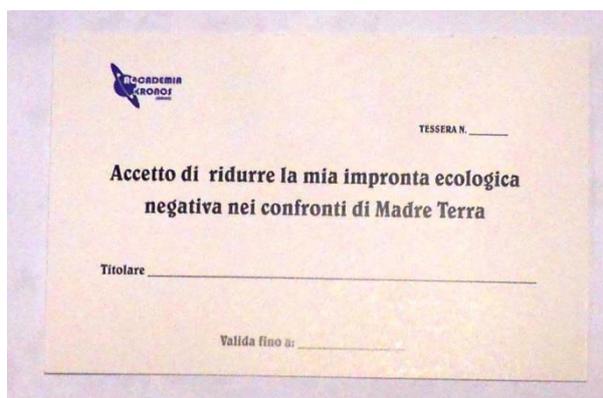
Finalmente: "l'uomo s'è desto!" In questi giorni si fa un gran dire della situazione ambientale e climatica del pianeta Terra che preoccupa politici, scienziati e uomini della strada. Sta di fatto che questa situazione preoccupa anche i negazionisti, gli amici dei petrolieri e degli inquinatori in genere.

Non è solo la piccola Greta Thunberg a dirci che abbiamo solo pochi anni per evitare l'ecocatastrofe, ma, finalmente e soprattutto a dircelo sono gli scienziati seri.

Certamente ognuno di noi non può da solo salvare il mondo, questo è palese, però può fare come l'uccellino con la sua goccia d'acqua, che per spegnere un grande incendio, nel suo "piccolo", provava a fare la propria parte.

Noi di Accademia Kronos sulla base di questa missione individuale abbiamo pensato di creare un movimento più vasto possibile e, quindi, da questo numero del nostro notiziario lanciamo l'iniziativa: tesseramento a sostegno della campagna "IO FACCIO LA MIA PARTE".

Nelle foto sotto il fronte e retro della tessera "sostenitore" della campagna "lo faccio la mia parte". Da non confondere però con la tessera ufficiale d'iscrizione all'Associazione che è un'altra cosa.



La tessera prevede un contributo a partire da 6,00 euro da fare tramite bonifico bancario ad Accademia Kronos (IBAN: IT 26 A 02008 73240 000400675607) con causale <<erogazione liberale a sostegno della campagna "lo faccio la mia parte">>. Come conferma dell'adesione si riceverà la tessera "sostenitore", il decalogo di comportamento e una decalcomania.

Modalità di adesione: inviare un'email a: iscrizione@accademiakronos.it con nome, cognome e indirizzo, allegando la scansione della ricevuta di versamento del contributo.

Logicamente più saremo più la nostra campagna di sensibilizzazione potrà essere incisiva, quindi fatevi voi stessi promotori portando altri sostenitori.



Aziende ed Enti che sostengono AK



ALOS è una startup innovativa a vocazione sociale tutta al femminile, che sviluppa sistemi interattivi per la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) a tecnologia avanzata e si rivolge a persone che presentano un importante disturbo della comunicazione.

La nostra mission è quella di favorire lo sviluppo di canali comunicativi alternativi a tutte quelle persone che, per diversi motivi, presentano difficoltà nella comunicazione verbale: le persone caratterizzate da gravi disabilità comunicative spesso faticano ad attirare l'attenzione su di sé a far riconoscere come tali i propri tentativi di comunicazione, portando il contesto ad interpretare e/o anticipare le loro richieste.

Oltre a sviluppare strumenti atti a facilitare la comunicazione e la vita quotidiana delle persone con difficoltà comunicative, ALOS si pone l'obiettivo di sensibilizzare i diversi contesti (sanitario, familiare, scolastico, ecc..) sulla possibilità di sviluppare e utilizzare strumenti che facilitino l'espressione di bisogni e desideri da parte di

chiunque, in un'ottica di aumento degli spazi di autodeterminazione e qualità di vita per le persone con disabilità. La comunicazione, infatti, è per ognuno di noi necessaria ed indispensabile in ogni momento. L'obiettivo primario è quello di permettere a chiunque di comunicare ed interagire efficacemente al fine di facilitare la partecipazione e l'inserimento nella società. Le applicazioni comunicative e di sostegno all'autonomia nascono da un'attenta valutazione delle esigenze delle persone che presentano disabilità intellettiva e problematiche socio-relazionali.



Andora - via Santa Caterina

Azienda a conduzione familiare radicata nel territorio andorese da quasi 60 anni. Opera nel settore della grande distribuzione con 2 pdv , impiegando circa 50 dipendenti. Un'azienda di successo debba esser riconosciuta nel proprio microterritorio, mediante sostegno e promozione di iniziative virtuose.

Sponsorizza molte società sportive Andoresi poiché crede nel valore ludico che lo sport sa dare. E' partner di molte associazioni di volontariato impegnate a difesa delle fasce più deboli e degli animali. Tra queste Accademia Kronos del ponente ligure, attraverso raccolte di cibo per animali svolte nei propri punti vendita.

Sono impegnati anche in iniziative atte a ridurre l'inquinamento ambientale. I punti vendita sono stati ristrutturati di recente adottando soluzioni tecniche utili a ridurre di molto il consumo di energia elettrica. Viene attuata una severa raccolta differenziata anche attraverso un sistema di marketing incentivante. Un compattatore installato all'ingresso del punto vendita eroga buoni sconto, da utilizzare sulla spesa, a fronte del conferimento di bottiglie di plastica in Pet.



Azienda italiana fondata nel 1988 ed oggi leader in Italia nella progettazione, realizzazione e cura del verde per interni ed esterni. Hanno iniziato fornendo piante in idrocoltura per l'arredo d'interno, ampliando i servizi con la realizzazione di progetti di verde esterno ed allestimenti per eventi, fino ad arrivare alla gestione completa di grandi opere a verde. Con uno staff altamente specializzato di giardinieri, HW Style gestisce, mantiene e garantisce la qualità del verde, effettuando tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La passione per il verde e l'esperienza guidano l'azienda nella creazione di spazi verdi unici, capaci di emozionare e dare benessere, inoltre si impegna ogni giorno per garantire realizzazioni che rispettino le linee guida della progettazione biofilica.

Città, strutture ed ambienti capaci di rimettere in contatto con le nostre vere radici, la bellezza e l'estetica naturale, ricreando un'atmosfera che possa influenzare positivamente il nostro benessere, la nostra produttività, il nostro umore, fino a rivoluzionare il nostro modo di vivere. Portare il verde dove manca, non è solo un motto, ma più che mai una necessità comune.





Digital Metrics è annoverata tra i principali Performance Media Network nazionali. Opera con tecnologie proprietarie di Data Quality, outbound SMS/email e telefonico, acquisizione e trattamento delle lead con processi GDPR e Privacy compliant. Offre servizi di alta qualità nei segmenti profit e non profit gestendo integralmente il processo della vendita e del funding.

Abilita i Brand alla gestione di una strategia di comunicazione “one-to-one” profilata e coinvolgente (ossia nello sviluppo di strategie di marketing cliente specifiche).



Nata ad Imperia nel 1910 Olio Raineri è sinonimo di qualità nella produzione di olio extra vergine di oliva. A cento anni dalla sua nascita, nel 2010, prende vita l'Azienda Agricola Raineri, un punto di riferimento nella produzione di olio extra vergine d'oliva: una realtà che integra tutte le fasi più importanti del processo produttivo: dalla coltivazione delle olive, alla raccolta, fino alla loro lavorazione e conservazione. La Olio Raineri porta sulle vostre tavole prodotti realizzati con amore ed esperienza. Per farlo si assicura che l'ambiente in cui opera sia protetto e coccolato, proprio come gli ulivi da cui proviene l'olio. Per Raineri infatti qualità significa rigore produttivo, attenzione nei confronti dei clienti, ma anche informazione e cura e cultura del territorio.

Prodotto in evidenza: Monocultivar Taggiasca - Abbinamenti: a crudo, per esaltare il gusto di ogni piatto
L'Antica Azienda Raineri d'Imperia, inizierà a breve a distribuire sul mercato le prime bottiglie col marchio "Io faccio la mia parte" !



Nello statuto dell'azienda c'è il recupero e la trasformazione dei compositi fibro-rinforzati e dei termoindurenti espansi rigidi in nuovi materiali costruttivi double green, l'R&D di tecnologie e impianti industriali per il riciclo, e infine il trasferimento tecnologico.

Nel 2014, prima in Europa, ottiene la certificazione CSI «RECYCLED COMPOSITE».

Collabora con importanti istituzioni nazionali nell'ambito della ricerca e della tutela dell'ambiente, con enti regionali ed europei, e con la filiera industriale dei compositi, che insieme alimentano la capacità di generare innovazione tecnica continua e soluzioni di economia circolare.

Lo scopo è quello di sviluppare il modello di business GEES RECYCLING in Italia e all'estero, con la spinta generata dal coinvolgimento di precise filiere produttive, massimizzando il riciclo di cluster di materiali altrimenti destinati alla discarica o alla dispersione nell'ambiente terrestre e marino.

PER IL 5 X 1000 RICORDATI DI NOI: ACCADEMIA KRONOS (onlus) - C.F.92050750378

CHI E' INTERESSATO AD ENTRARE NELLA NOSTRA SQUADRA, TROVA TUTTE LE INDICAZIONI SUL SITO: www.accademiakronos.it INOLTRE POTETE VISITARE ANCHE LA NOSTRA NEWSLETTER ONLINE: www.aknews.it

Per donazioni e per aderire alla campagna Io faccio la mia parte:

UniCredit -

c/c Intestato a: Accademia Kronos (IBAN: IT 26 A 02008 73240 000400675607)

Di seguito le coordinate postali/bancarie riservate all'iscrizione e al rinnovo della quota associativa di Accademia Kronos:

c/c postale n. 17019043 - Accademia KRONOS

(IBAN: IT 33 F 07601 14500 000017019043)

la scheda da compilare e spedire ad iscrizione@accademiakronos.it o via fax al n. 0761.625532 la trovi sul nostro sito: <http://www.accademiakronos.it/5-x-mille/>

ISCRIZIONE ANNUALE € 30,00 vale per tutto il 2020

QUESTO SERVIZIO E' STATO CURATO DA ACCADEMIA KRONOS CON LA COLLABORAZIONE di:

Luigi Campanella – Federmanager-Aiee - Franco Floris - Gabriele La Malfa -Filippo Mariani - Davide Santini

Questa newsletter viene inoltrata gratuitamente ogni settimana a giornali, riviste, istituti universitari e soci. Gli articoli in essa contenuti possono essere liberamente utilizzati, citandone la fonte. Questo servizio può essere inviato gratuitamente su esplicita richiesta alla nostra redazione da parte di altre persone e istituti.

La redazione di questa newsletter sarebbe lieta di ricevere qualche vostro studio o osservazione, quindi contattateci.

ak@accademiakronos.it - 0761.625532 – 338.8513915